

Gerusalemma



Educazione musicale

Il ciclo

Lorenza Bernasconi

Gli allievi di quarta della SE di Riva San Vitale hanno chiesto di poter realizzare un ballo sulla musica di Gerusalemma. Di qui è nata l'idea di realizzare anche un'introduzione strumentale.

La coreografia finale che segue l'introduzione, comprende i passi base, insegnati durante ed. musicale, e una parte libera realizzata durante ed. fisica.

Articolazione operativa

Condivisione di senso: presentazione della situazione problema e prima discussione riguardo a cosa sia necessario per la realizzazione di un accompagnamento strumentale per l'introduzione del brano Gerusalemma.

Fase 1: agli allievi viene presentato l'accompagnamento strumentale sia con il flauto che con lo strumentario Orff.

Fase 2: in questa fase vengono presentati i passi base del ballo per la realizzazione del video finale.

Fase 3: i ragazzi eseguono l'arrangiamento strumentale iniziale ed in seguito i passi base del ballo.

Realizzazione: gli allievi vengono invitati a eseguire quanto hanno realizzato in tutto il percorso (accompagnamento strumentale, passi base e invenzione coreutica durante le ore di ed. fisica) per la realizzazione finale del video.

Riflessione: i ragazzi visionano il proprio video e sono invitati a criticare quanto svolto, argomentando le proprie idee e scelte.

Traguardi di apprendimento

Suonare brani strumentali con strumenti a suono determinato o indeterminato, melodici o percussivi, individualmente o in gruppo, leggendo uno spartito o improvvisando intuitivamente parti melodiche "ad orecchio" (PdS, p.237).

Competenze trasversali: collaborazione.

Formazione generale: scelte e progetti personali.

Situazione problema

"Considerato che quest'anno non è stato possibile realizzare i balli e gli accompagnamenti per le musiche di carnevale, noi ci prepareremo ugualmente realizzando un video finale che verrà mostrato ai vostri genitori alla fine dell'anno".

Prodotto atteso: video con introduzione strumentale e ballo sulla musica Gerusalemma di Master KG.

Quadro organizzativo

Durata: 6 UdA (+ 4 UdA a ed. fisica).

Spazi: flauto dolce, strumentario Orff (tamburi, legnetti e ovetti-maracas), la base musicale di Gerusalemma.

Spazi: un'aula spaziosa per la parte coreutica.

Attrezzature: un impianto audio, o una cassa, con un pc per la riproduzione audio.

Valutazione

La valutazione è avvenuta su due piani. Da parte del docente sono stati presi in considerazione processi quali: individuare, scegliere, eseguire, realizzare, criticare e argomentare. Ogni processo, come pure quello legato alla collaborazione, è stato suddiviso su quattro livelli, riassunti in una tabella con i rispettivi descrittori. Per ogni fase è stato messo l'accento su uno o due di questi indicatori in base al prodotto atteso.

Gli allievi sono invece stati chiamati costantemente ad autovalutarsi attraverso discussioni plenarie, valutazioni tra pari e feedback in itinere.

Le valutazioni formative del docente e quelle degli allievi hanno permesso la costruzione dell'itinerario, apportando i miglioramenti necessari per la sua riuscita.



Narrazione dell'esperienza

L'esperienza di questo itinerario è stata molto stimolante nonostante la difficoltà del periodo. Le restrizioni causate dalla pandemia hanno messo in difficoltà docenti e allievi. Questo percorso ha permesso di poter rispondere a una richiesta arrivata dai bambini stessi, tenendo conto delle regole in vigore.

Inoltre la varietà della proposta ha permesso ad ogni alunno di potersi esprimere in campi differenti, scegliendo poi ciò in cui si sentiva più abile per quanto riguarda l'accompagnamento strumentale. Anche la parte di invenzione coreutica, svolta durante le ore di ed. fisica, ha permesso una differenziazione.

Costruire insieme agli allievi è sempre stimolante perché sono loro stessi a realizzare qualcosa partendo da un'idea di base, proponendo, confrontandosi e scegliendo la soluzione più opportuna.

Il risultato finale non è perfetto, ma non è ciò che ci si deve aspettare dai bambini che hanno competenze differenti. Ciò che conta è che ognuno abbia dato il suo contributo, sentendosi stimolato e gratificato al termine del lavoro.

La soddisfazione degli allievi dopo essersi rivisti e riascoltati è stata impagabile.

